

Il Servizio Civile con *L'Associazione Genitori Pio Di Meo* (A.ge Cassino)

La stampa di questi giorni ha manifestato uno specifico interesse nei riguardi del servizio civile. “È tempo che la politica porti avanti iniziative innovative affinché i giovani siano parte attiva nella costruzione del sogno europeo”. Pertanto il direttore di “Les echos” propone il servizio civile europeo e obbligatorio. Per adempiere pienamente al suo ruolo, esso infatti dovrebbe essere articolato attorno alle seguenti dimensioni: sensibilizzazione ai valori dell’Europa, sensibilizzazione alla realtà del mondo economico, formazione in linea con i bisogni del tessuto socio-economico, apprendimento della diversità sociale e culturale, costruzione di percorsi e di progetti personali in linea con i valori ed i bisogni dell’Europa.

Tuttavia anche in Italia in questi giorni il dibattito sul servizio civile è ampio e costruttivo: l’*“Avvenire”* ne evidenzia una inversione di tendenza. Dopo il crollo di partenze degli anni scorsi - dal 2010 circa 15 mila l’anno, con lo stop del 2013 - il 2015 vedrà quasi **47 mila ragazze e ragazzi volontari avviati in progetti del Terzo settore e dello Stato**. È il sottosegretario al Lavoro e al welfare Luigi Bobba ad annunciare il primo passo della fase di avvicinamento al Servizio Civile Universale che nel 2017 dovrebbe coinvolgere - secondo la riforma voluta da Matteo Renzi - 100 mila ragazzi.

Nella ricerca sul servizio civile nell’ambito del Rapporto giovani, promossa dall’Istituto Toniolo in collaborazione con l’Università Cattolica emerge un enorme potenziale di giovani disposti a servire la patria nella solidarietà e nella tutela artistica e ambientale: oltre l’80% degli intervistati, spiega il demografo Alessandro Rosina, si dice «molto» o «abbastanza d’accordo» sul fatto che per tutti i giovani sia utile un’esperienza di impegno civico a favore della comunità. Anche, e qui è la novità, senza un compenso. Oggi i volontari percepiscono 433 euro di rimborso mensile. Pochi però conoscono il progetto del **servizio civile universale volontario, che il Governo sta attivando**. Pur essendo attualmente poco conosciuto (meno del 10% lo conosce bene e il 35% ne ha sentito vagamente parlare), possiede caratteristiche che la grande maggioranza dei giovani considera utili e importanti: consente infatti allo stesso tempo di esprimere valori di solidarietà e arricchisce il proprio saper essere e fare con competenze spendibili anche nel mondo del lavoro (aspetto cruciale per il 95% degli intervistati).

Ad evidenziare la positività del servizio civile per tutte le ragioni sopra esposte due volontari dell’*Associazione Genitori Pio Di Meo* (A.ge Cassino), Angelo Franchitto e Felice Corsetti che lo hanno svolto a partire dal 3 febbraio 2014. Durante questi 12 mesi entrambi hanno costituito un punto di riferimento per genitori ed insegnanti all’interno del 1° Istituto Comprensivo di Cassino, ove, insieme ad altri volontari, hanno incontrato ragazzi stranieri e con Bisogni Educativi Speciali che hanno seguito

e sostenuto nello studio tutti i giorni, sia in orario curriculare che extra-curriculare, coinvolgendo anche i piccoli alunni immigrati della primaria nel "Progetto Andrea".

Nel periodo pasquale l'associazione A.Ge. ha collaborato con Telefono Azzurro alla manifestazione "Fiori d'Azzurro". Pertanto nei giorni 12 e 13 Aprile 2014 i volontari in Servizio Civile hanno dato il loro fattivo contributo, partecipando alla vendita di beneficenza delle piantine offerte da Telefono Azzurro.

Nell'estate 2014 le scuole secondarie di secondo grado "G. Di Biasio", "G. Conte" e "G. Diamare" hanno promosso l'attività *un'estate a scuola*, nei mesi posteriori al termine delle lezioni, per i ragazzi che desideravano recuperare le proprie lacune e per coloro che a settembre iniziavano la scuola secondaria di primo grado e volevano prepararsi adeguatamente al nuovo anno. Tutto questo è stato realizzato dai volontari del Servizio Civile nei mesi estivi da Giugno ad Agosto. L'affiancamento ai ragazzi non si è limitato alle scuole. L'oratorio "Don Bosco" ha permesso ai volontari di dedicare alcune ore del loro tempo ai ragazzini che trascorrono i loro pomeriggi lì per stare insieme e fare i compiti.

I volontari in Servizio Civile hanno inoltre collaborato alla gestione d'aula e dei ragazzi durante le ore di Laboratorio di "Educazione civica", realizzato da un volontario dell'associazione A.Ge. Cassino in orario curriculare con gli studenti delle classi terze presso la scuola "G. Di Biasio".

Entrambi ritengono l'esperienza estremamente formativa sul piano professionale, umano e spirituale. Un'esperienza che cambia la vita, perché ti dà l'opportunità di essere utili alla società ed al contempo di crescere individualmente come persona e cittadino attivo. Entusiasti ovviamente anche tutti coloro che ne hanno beneficiato a partire dalle dirigenti, i docenti, gli alunni e i genitori.

Fra poco usciranno le graduatorie dei nuovi progetti SCN tra cui c'è anche quello di A.Ge Cassino e, se approvato, in seguito ci saranno le selezioni dei prossimi volontari, ben 4!

Biancamaria Di Meo